

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-006465/2016
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Utilizzo dei contratti a termine nella pubblica amministrazione

La Corte di cassazione, con la sentenza 5072 del 16/05/2016, ha riconosciuto come sanzione in caso di abuso di contratti a termine da parte della pubblica amministrazione un risarcimento del danno dalle 2,5 alle 12 mensilità nella misura e nei limiti di cui all'articolo 32, comma 5, della legge 183/2010.

La sanzione riconosciuta dalla Cassazione non appare certo rispettare i criteri di proporzionalità, effettività, ma soprattutto di equivalenza.

Nel settore privato viene riconosciuto un risarcimento del danno identico in aggiunta alla trasformazione del contratto di lavoro da determinato a indeterminato.

Poiché i tribunali di merito dopo la sentenza della Cassazione hanno iniziato a riconoscere pochissime mensilità come risarcimento del danno, si chiede alla Commissione:

- se la sanzione riconosciuta dalla Corte di cassazione non violi i principi di proporzionalità e di equivalenza;
- se non si configuri una violazione del principio di leale cooperazione considerando che sono stati completamente disattesi il punto 48 dell'Ordinanza C-3/10 e il punto 55 della sentenza C-22/13 della Corte di giustizia.